

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, RICERCA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 “IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. Investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali - Proroga dell’apertura dello sportello per la presentazione delle domande

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, articolo aggiunto dall’articolo 13 della legge regionale 1 agosto 2005, n. 19;

VISTA la DGR n. 796 del 29/06/2020 “Approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. Investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali, in attuazione della L.R. 25 del 17/07/2018 “impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione”;

VISTO il decreto del Dirigente della P.F. “Innovazione, ricerca e competitività” n. 181/IRE del 07/07/2020 avente ad oggetto: “L.R. 17 luglio 2018, n. 25 “Impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza covid-19. investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali - Approvazione bando 2020 e prenotazione impegno di spesa € 2.459.196,50”;

DECRETA

1. di dare atto che con DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020 è stato approvato il bando di accesso “L.R. 17 luglio 2018, n. 25 “Impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza covid-19. investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali”, con termine di apertura dello sportello per la presentazione delle domande fissato al 22 luglio 2020 ore 10:00, così come previsto dal punto 4.2 del bando medesimo;



2. di prorogare, per i motivi riportati nel documento istruttorio, il termine suddetto di apertura dello sportello per la presentazione delle domande sul sistema informatico Sigef al giorno 28 luglio 2020 ore 10:00;
3. di confermare, per la restante parte, i contenuti e gli impegni di cui al DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020;
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Stefania Bussoletti*)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge nazionale 241/1990 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") aggiornata, da ultimo, dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- Decreto legislativo n. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30.4.1998);
- Legge Regionale n. 7 del 29.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011";
- Decreto legislativo n. 159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa)



non deve essere acquisita per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: “Strategia per la ricerca e l’innovazione per la specializzazione intelligente”;
- Piano Nazionale Industria 4.0 – art. 1, commi 9 e 10 della legge n. 232/2016;
- Legge regionale 17 luglio 2018 n. 25 avente ad oggetto “Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione”;
- L.R. n. 41 del 30/12/2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (legge di stabilità 2020);
- L.R. n.42 del 30/12/2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020/2022 della Regione Marche;
- DGR n. 1678 del 30/12/2019 – D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i.;
- DGR. n.1677 del 30/12/2019 - D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10- Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020/2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 (cosidetto “lo resto a casa) - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosidetto decreto “Cura Italia”) (modificato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27) - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 (cosidetto “Decreto Rilancio”) - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (De Minimis);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e delle sue modifiche (C (2020) 2215) e C(2020) 3156 adottate rispettivamente il 3 aprile 2020 e l'8 maggio 2020 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;



- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

B) MOTIVAZIONE

A seguito dell'adozione della Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale e delle disposizioni contenute nei vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati al fine di contrastare e di contenere la diffusione dell'epidemia del COVID-19, il consiglio regionale ha approvato la Legge Regionale 03 giugno 2020, n. 20 “Misure a sostegno alle attività produttive e a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID– 19”. Con la richiamata legge, la regione Marche intende supportare le imprese nell'attuale periodo di riapertura delle attività, aiutandole a dotarsi di nuovi modelli organizzativi e di nuove tecnologie per una più ottimale gestione del lavoro, fornendo loro risposte rapide ed efficaci alle esigenze connesse all'evolversi dell'emergenza epidemiologica.

Con la Legge Regionale n. 25 del 17 luglio 2018 "Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione", la regione Marche, si è posta l'obiettivo di sostenere una nuova politica industriale finalizzata all'applicazione e diffusione del modello Impresa 4.0, al fine di accrescere il potenziale competitivo dell'economia regionale e sostenere l'ammodernamento, il rilancio produttivo, l'attrazione di investimenti, la creazione di occupazione e la valorizzazione professionale del capitale umano.

Con deliberazione della giunta regionale n. 796 del 29/06/2020 sono state approvate le disposizioni e i criteri per gli interventi di sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19, in attuazione della suddetta L.R. 25 del 17/07/2018.

Conseguentemente all'approvazione della deliberazione della giunta regionale n. 796/2020, la P.F. “Innovazione, ricerca e internazionalizzazione” con decreto n. 181/IRE del 07/07/2020 ha approvato il bando che prevede la concessione di agevolazioni alle PMI al fine di incentivare lo sviluppo di piani aziendali di riapertura e l'adozione di nuovi modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso investimenti nella digitalizzazione e nelle nuove tecnologie di Internet of Thing ed Industry 4.0, in attuazione della Legge Regionale n. 25/2018. L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire alle imprese gli strumenti e le condizioni per riorganizzarsi, innovarsi, riconvertirsi, ove necessario, ed acquisire competenze e conoscenze, in modo da far fronte alla situazione di difficoltà attuale gestendo la complessità della ripresa in sicurezza.

Il punto 4.2 “Presentazione della domanda” del bando di accesso stabilisce che le domande potranno essere presentate a partire dal 22 luglio 2020 ore 10:00 e fino al 30 ottobre ore



13:00. Fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

In riferimento alla data di presentazione suddetta, la struttura competente ha ricevuto dal territorio alcune richieste di proroga. In particolare, in data 15/07/2020, il segretario generale di CNA Marche, raccogliendo le difficoltà riscontrate da numerose aziende nel fronteggiare disagi imprevisti e soprattutto incertezze operative che di fatto rallentano la messa a punto dei piani di investimento e delle relative pratiche amministrative, ha inviato una richiesta di proroga di almeno 15 giorni del termine di apertura dello sportello.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno prendere in considerazione le richieste avanzate; tuttavia, le stesse possono essere accolte soltanto parzialmente, per evitare l'apertura dello sportello nel mese di agosto e per garantire il buon andamento del procedimento compatibilmente con le tempistiche previste dal temporary framework.

Pertanto, si propone di concedere una proroga del termine di apertura dello sportello per la presentazione delle domande stabilendo che le stesse potranno essere presentate sul sistema Sigef a partire dal 28 luglio 2020 ore 10:00.

Si propone, altresì, di confermare, per la restante parte, i contenuti e gli impegni di cui al DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020.

Si dispone di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art.4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17 ed in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(*Emanuele Petri*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Il presente atto non contiene allegati

